

**Volley Al** via la campagna abbonamenti. Obossa: «Faremo bene»

## Monza fra ambizioni e tante novità

■ Monza

**LUNEDÌ SI APRE** la campagna abbonamenti 2019/20 del Consorzio Vero Volley. Per la quarta annata sportiva consecutiva la realtà monzese presenterà due squadre ai nastri di partenza dei massimi campionati di volley nazionali. Dopo la conquista della CEV Challenge Cup 2019, la Saugella Monza vuole ripetersi e confermarsi, in Serie A1 femminile e in CEV Cup; una stagione cruciale anche per la Vero Volley Monza, che punta ad un piazzamento di prestigio nella SuperLega 2019-2020. L'entusiasmo è alle stelle, per due squadre che vogliono stupire. Dal 2 settembre sarà disponibile il nuovo abbonamento, ricco di proposte, per poter vivere ogni partita ancor più da protagonista.

Sarà possibile procedere all'acquisto dell'abbonamento presso il corner dedicato nello store merchandising di Vero Volley recandosi presso la Candy Arena tutti

i lunedì e i mercoledì, a partire dal 2 settembre, dalle ore 16.30 alle 18.45.

**ALLENAMENTI** Anche la seconda settimana di preparazione della Saugella Monza alla stagione 2019-2020 è andata in archivio. La prima squadra femminile del Consorzio Vero Volley ha svolto cinque giorni di allenamento molto intensi, alla Candy Arena di Monza. La formazione guidata da Massimo Dagioni è ancora orfana delle nazionali Danesi e Parrocchiale.

Josephine Obossa (schiacciatrice Saugella Monza): «Il lavoro per ora procede bene. Stiamo spingendo molto sia in sala pesi che sul campo ma le cose vanno per il meglio. La fatica si sente chiaramente, ma del resto è normale visto che abbiamo iniziato da due settimane la preparazione. Se sono emozionata? Certamente, visto che è la prima esperienza in un club di Serie A1 e ci tengo a fare bene. Sto cercando di prepararmi al meglio per dare il mio contributo».




**VOLLEY 41**
**Baby Italia,  
trionfo mondiale  
targato Itas**


Lo schiacciatore "trentino" classe 2001 grande protagonista della finale con 20 punti, quattro ace e due muri. Iridati anche i nuovi arrivi Itas Pol e Magalini

«Solo dopo aver realizzato l'ultimo punto abbiamo capito di avercela fatta perché avevamo di fronte un'avversaria molto forte, che durante l'estate ci aveva già battuti»

## Italia Under 21 sul tetto del mondo *Michieletto e i suoi stendono la Russia* *Arriva un titolo che mancava da 22 anni*

TUNISI - Campioni del mondo. L'Italia è sul trono del pianeta trascinata dallo schiacciatore trentino Alessandro Michieletto che nel 3-1 in finale contro la Russia realizza ben 20 punti. La Nazionale di volley maschile ha così vinto i Mondiali Under 19 sconfiggendo la Russia per 3-1 (26-24; 21-25; 25-19; 25-18) nella finale andata in scena a Tunisi, gli azzurrini hanno completato così la loro cavalcata fatta di otto vittorie in altrettanti incontri disputati e hanno fatto la storia: era da 22 anni che l'Italia non trionfava nella rassegna iridata di categoria, per la seconda volta nella storia il tricolore entra nell'albo d'oro di questa kermesse grazie alla superlativa squadra guidata dal commissario tecnico Vincenzo Fanizza.

I giovani pallavolisti in Italia ci sono, meriterebbero soltanto di giocare di più nelle squadre di SuperLega e di avere più spazio in modo di potersi migliorare, di crescere tecnicamente, di acquisire esperienza per poi essere pronti al salto in Nazionale maggiore: sono discorsi annosi che si ripresentano a ogni trionfo o podio nelle competizioni giovanili. Ora bisogna però celebrare solo i ragazzi che hanno dato spettacolo in Tunisia dominando per tutta la settimana e mettendo in ginocchio Bulgaria, Repubblica Ceca, Colombia, Iran nel girone eliminatorio prima di strapazzare Cina Taipei, Giappone ed Egitto nei tre turni a eliminazione diretta che hanno portato al match finale di ieri.

Lo schiacciatore Alessandro Michieletto (20 punti, 4 aces, 2 muri) già nel giro della prima squadra dell'Itas Trentino, l'opposto Tommaso Stefani (alto 210 cm, autore di 18 punti con tre stampe) tesserato per Ravenna, l'altro martello Tommaso Rinaldi (14) nell'orbita di Modena, i centrali Nicola Cianciotta (10 punti, 3 muri) e Alessandro Gianotti (nelle giovanili di Monza, a partire dal terzo set è stato sostituito da Federico Crosato andato a referto con quattro marcature), il palleggiatore genovese Paolo Porro passato da Treviso, il libero Damiano Catania pronto a giocare per Santa Croce in Serie A2.

Insomma, grazie a questi ragazzi è arrivata una vittoria che mancava da 22 anni in questa categoria: l'ultimo e unico precedente, risaliva infatti all'edizione del 1997 a Teheran, quando l'Italia riuscì a salire sul gradino più alto del podio, vittoria in finale contro la Grecia. Un grandissimo successo che completa una stagione iniziata al meglio, con la vittoria dell'Eyof a Baku, proseguita con il primo posto conquistato nel torneo di preparazione alla rassegna iridata svolto sempre a Tunisi e concluso con questa splendida medaglia d'oro.

Nella finale di ieri, l'Italia ha messo in mostra l'ennesima prestazione sopra le righe, rimanendo

concentrata anche nei momenti di difficoltà, inevitabili nell'atto conclusivo di un Mondiale contro una formazione attrezzata come la Russia e sfruttando al meglio quelli positivi, meritandosi di fatto la vittoria finale.

«Vogliamo goderci sino in fondo la gioia che ci ha regalato. Non capita a tutti di diventare Campioni del Mondo e magari a noi non toccherà più; a maggior ragione allora festeggiamo e teniamoci strette tutte queste splendide sensazioni, individuali e di gruppo» racconta Michieletto, schiacciatore classe 2001 del settore giovanile di Trentino Volley, figlio d'arte di Riccardo, team manager dell'Itas.

«Questa medaglia d'oro è qualcosa di bellissimo, di unico e indimenticabile - ha aggiunto Alessandro -. Durante il Mondiale abbiamo incontrato squadre molto forti, che ci hanno messo in difficoltà come la Bulgaria, ma abbiamo disputato un'ottima prima fase, che ci ha proiettato nel miglior modo verso il tabellone ad eliminazione diretta. Solo dopo aver ottenuto l'ultimo punto con la Russia abbiamo capito di avercela fatta perché avevamo di fronte un'avversaria molto forte, che durante l'estate ci aveva già battuto in un torneo di preparazione giocato ad Anapa. Anche nel corso della finale i russi ci hanno messo in grossa difficoltà con il loro servizio, ma abbiamo tenuto botta in ricezione e, quando anche la loro battuta è calata, per noi è stato più semplice».

«Questa vittoria è dedicata ai miei compagni dell'Itas Trentino Under 18 e a tutto lo staff tecnico. A giugno siamo stati eliminati in semifinale del campionato nazionale e la delusione è stata grandissima perché volevamo e potevamo ottenere un risultato migliore. La medaglia d'oro è per tutti loro e per la mia famiglia. Sono cresciuto in palestra, seguendo molto spesso da bordo-campo allenamenti e partite di Trentino Volley. Il mio modello è Osmany Jantorena sin dai tempi in cui giocava e vinceva tutto con l'Itas Diatec Trentino; ecco perché ho scelto la maglia numero cinque, sia in nazionale sia nel club. Essendo mancino, però, in queste ultime due stagioni ho cercato di rubare qualche segreto a Uros Kovacevic, anche approfittando di potermi spesso allenare insieme a lui e alla squadra di SuperLega. Sono contento di poter giocare da ottobre il campionato di Serie A3 con la seconda squadra di Trento; sarà un'avventura stimolante».



Dir. Resp.: Alberto Faustini

**ITALIA** **3**

**RUSSIA** **1**

(26-24, 21-25, 25-19, 25-18)

**ITALIA:** Porro 4, Michieletto 20, Gianotti, Stefani 18, Rinaldi 14, Cianciotta 10, Catania (L); Disabato, Pol, Crosato 4. N.e. Ferrato, Magalini. All. Vincenzo Fanizza.

**RUSSIA:** Anoshko, Murashko 12, Brazhniuk 7, Kazachenkov 16, Kurbanov 8, Sinitsyn 5, Fedorov I. (L), Fedorov M., Kasatkin, Korney, Vyshnikov. All. Mikhail Nikolaev.

**ARBITRI:** Robb (Canada) e Goncalves (Portogallo).

**DURATA SET:** 28', 25', 26', 23'; tot 1h e 42'.

**NOTE:** Italia: 10 muri, 10 ace, 27 errori totali, 49% in attacco; Russia: 7 muri, 7 ace, 35 errori totali, 37% in attacco.



Qui sopra i "trentini" campioni del mondo: Alberto Pol, Alessandro Michieletto e Giulio Magalini

